

Progetto di ricerca: Prevenire e superare i comportamenti sfidanti a scuola

Team: Vanessa Macchia (PI), Silver Cappello

Durata del progetto: 2021-2022

Partner: 3 ispettori per l'inclusione delle 3 Direzioni Istruzione e Formazione

Finanziamento: interno

Abstract

Il tema dei comportamenti sfidanti è stato studiato e affrontato attraverso diversi approcci, a partire dal punto di vista clinico, passando per quello psicologico e giungendo infine a quello pedagogico. Studi nazionali ed internazionali mostrano come i comportamenti sfidanti a scuola rappresentino una cornice nella quale convergono anche le difficoltà derivanti dai comportamenti problema e oppositivo-provocatori (Cerutti, 2018; Epstein et al., 2008; Esposito, 2011; Fedeli, 2020; Fontani, 2015; Henricsson, Rydell, 2006; Ianes, Cramerotti, 2002; Meazzini, Fedeli, Leoni, 2006; Trenta, Zoccolotti, 2012), nonché da una serie di disturbi quali quello da deficit di attenzione e iperattività, della condotta o da comportamento dirompente (Chiarenza, Bianchi, Marzocchi, 2004; Cornoldi, 2001; Di Pietro, Bassi, Filoramo, 2007; Macchia, 2013; Marzocchi et al., 2001; Rocca, Gatti, 2013; Vio, Marzocchi, Offredi, 1999). Questi processi hanno una matrice clinica e psicologica che si manifesta in comportamenti socialmente non accettati e che vengono considerati, appunto, sfidanti. L'ampia letteratura sul tema ha affrontato l'argomento sia in termini di riflessioni teoriche sia di interventi pratici (Coleman et al., 2012; Farmer, Reinke, Brooks, 2014; Lyons, O'Connor, 2006; Lyons et al., 2007; Madden, Senior, 2018; Sobek, Reister, 2020). Tuttavia, oltre ai casi in cui tali comportamenti compaiono in presenza di una difficoltà riconosciuta, ci sono situazioni in cui essi emergono senza che alla base vi sia una particolare diagnosi o deficit specifico. A questo proposito, continua ad essere viva la necessità da parte del contesto scolastico di individuare delle modalità concrete che possano contribuire al superamento di queste difficili situazioni all'interno delle classi.

Il progetto di ricerca intende realizzare un modello che possa coniugare il punto di vista psicologico con quello pedagogico e che tenga in considerazione innanzitutto

il contesto, in modo da identificare e comprendere le diverse cause della comparsa negli alunni di tutti quei comportamenti complessi che risultano sfidanti all'interno del gruppo classe. L'obiettivo del progetto è quello di costruire ambienti di apprendimento capaci di prevenire l'insorgenza di comportamenti sfidanti e di superarli nei casi in cui questi si dovessero manifestare.

Dal punto di vista metodologico, sulla base di un'analisi della letteratura e di alcuni studi di caso in Alto Adige viene proposto un modello che possa prevenire e superare le situazioni relative ai comportamenti sfidanti. Poiché essi compaiono generalmente nella prima infanzia ed è importante intervenire alla base del fenomeno, verranno presi in considerazione la scuola dell'infanzia e le prime due classi della scuola primaria. Anche il processo di transizione tra questi due livelli assume un valore fondamentale, dato che la strutturazione dei due contesti è differente e i fattori ambientali, intesi come barriere e facilitatori, possono cambiare notevolmente.